

ne di rango appog-
come tessere del
le piccole cassette di le-
te, dipinte di ver-
colori della terra e
tano i volontari; e
gli allacciamenti al-
adino, la messa in
nti fognari, la pre-
e docce e dei servi-

ono necessarie, ma
no pensato ad «Afri-
lavorare anche su-
o un laboratorio ar-
vani e adulti potes-
sbocco occupazio-
dalla miseria. Agli
opravvivono di fur-
sniffare, i volontari



Le immagini dei quartieri poveri del Kenya dove opera Afrika Rafiki: sopra l'assessore Achille Onorati

degli slum, poverissimi perfino secondo i canoni di un continente del Terzo Mondo e rifiutati dalle scuole pubbliche, sono stati costruiti una scuola capace di ospitarne fino a 600 e due asili per 300 bimbi.

Racconta l'assessore del comune di Comano Terme **Achille Onorati**, volontario dal 2008 e appena rientrato da Nairobi: «In questi dieci anni si è fatto tanto, e non si finirebbe mai a guardar bene, ma ci sono zone nel nord del paese che hanno bisogno di infrastrutture simili, per questo l'associazione sposterà la propria opera a nord, seguendo padre Franco». Dopo aver effettuato i sopralluoghi nelle nuove aree di intervento è rientrato oggi dall'Africa il presidente dell'associazione **Sergio Armani**.

stata poi determinata in 173.030,96 euro per 5 anni. La società ha poi chiesto la revisione del vincolo occupazionale.

PONTE ARCHE

La filo di Cavrasto

Questa sera la Filodrammatica di Cavrasto porterà in scena al Teatro Don Bosco di Ponte Arche la commedia dialettale in tre atti di Brunetto e Lucio Binelli «Trà 'na roba e l'altra». Biglietto 6 euro, inizio alle ore 20.45.

ella Provincia al progetto 5 Laghi con seggiovia era alla nuova pista



La telecabina 5 Laghi a Madonna di Campiglio

eseguiti per stralci successivi e sarà proibita la pratica dello sci fuori pista lungo i canali e le aree prive di vegetazione arborea. Altre prescrizioni

riguardano una serie di attenzioni da mettere in campo per limitare l'impatto sulla qualità dell'ambiente da parte di polveri e di rumori.

Pinzolo | Nuovo romanzo fra Stenico e Campiglio

Enrico Gasperi in biblioteca presenta oggi «Il legno storto»

PINZOLO - «Dal legno storto dell'umanità non si è mai cavata una cosa dritta». E questa la citazione di Immanuel Kant che l'ormai affermato scrittore «rendenero» **Enrico Gasperi** ha scelto per introdurre il «sorprendente epilogo» del suo ultimo romanzo: «Il legno storto». Questa sera alle 21, alla biblioteca di Pinzolo, l'autore e l'attrice **Cristina Maturi** daranno vita ad alcuni personaggi del libro leggendone alcuni brani. Ad accompagnarli, oltre allo scorrere di filmati muti e citazioni, ci saranno anche le note di **Walter e Giovanni Salin**, rispettivamente chitarra classica e flauto dolce, e dell'associazione musicale Imago Vocis. «Il legno storto - spiega Gasperi - è una continuazione del Gambero di fiume. I fatti si svolgono vent'anni dopo, tra la primavera e l'estate del 1517 e i luoghi principali sono il borgo e il castello di Stenico, un paese della Val Rendena, la città di Venezia e il monastero della Madonna di Campiglio». Un romanzo storico che descrive accuratamente i luoghi, le tradizioni, la cultura, le credenze e le realtà di quel periodo e, allo stesso tempo, un giallo capace di tenere il lettore «con il fiato sospeso» per tutto il tempo. Storie di magia, d'amore, di viaggi e di terrore (l'Inquisizione) si susseguono dando all'opera un ritmo incalzante ed un finale inaspettato. «Nel libro - sottolinea Gasperi - si incrociano due storie principali: quella riguardante la misteriosa morte di alcune mucche e di un contadino e quella di un cavaliere che ha affari per il Mediterraneo e che «incrocia» anche Magellano». Non manca un «omaggio», se così vogliamo chiamarlo, al gentil sesso visto che, come anticipa Gasperi «uno dei personaggi principali di questo romanzo è una donna molto emancipata accusata di essere una strega». L'assaggio del seguito del Gambero di fiume verrà replicato in altre due occasioni. In Giudicarie sono state programmate altre due serate, una a Tione e una a Roncone.

J. P.